Udine Fu anche difensore civico, presidente della commissione tributaria e garante dell'università

Si è spento a 94 anni il magistrato Drigani

Figura di primo piano nel mondo giudiziario, fu procuratore dal '68 all'85

UDINE. Lutto nel mondo giudiziario friulano per la morte del dottor Mario Oliviero Drigani, spentosi l'altra sera a 94 anni nella sua abitazione di via Sacile. Drigani fu una figura di primo piano nella storia dell'amministrazione della giustizia a Udine, avendo ricoperto l'incarico di procuratore della repubblica dal 1968 all'85, quando andò in pensione. Nato a Osoppo nel 1915, Drigani fu anche difensore civico e presidente della commissione tributaria di Udine.

IL SERVIZIO IN CRONACA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si è spento l'ex procuratore Drigani

Aveva 94 anni. Il decesso l'altra sera nella sua abitazione di via Sacile

di PAOLO DECLEVA

Si è spento l'altra sera a 94 anni nella sua abitazione di via Sacile il dottor Mario Oliviero Drigani, una figura di primo piano nella storia dell'amministrazione della giustizia a Udine, avendo ricoperto - tra l'altro - l'incarico di procuratore della Repubblica dal 1968 al 1985, quando andò in pensione.

Nato a Osoppo il 17 luglio del 1915, Mario Oliviero Drigani si laureò all'università prima in giurisprudenza e poi in scienze politiche. Aveva 23 anni.

Scoppiata la seconda guerra mondiale, fu inviato in Jugoslavia nella zona di Sebenico, con il grado di tenente e l'incarico di commissario logistico del battaglione Eugenio di Savoia. Dopo l'8 settembre percorse mille chilometri a piedi per rientrare a casa a Udine, in viale Venezia.

Finito il conflitto, fece pratica legale nello studio degli avvocati Biavaschi e Schiratti (che poi divenne deputato nelle file della Dc). Superato il concorso, fece l'avvocato per un anno. Partecipò quindi e vinse il primo concorso per la magistratura del dopoguerra e fu assegnato alla pretura di Udine, da dove approdò al tribunale di Tolmezzo, del quale divenne presidente.

Mario Oliviero Drigani

Nel 1968 il trasferimento a Udine quale procuratore della Repubblica. In questo ruolo, svolto con stile discreto e grande competenza, benchè in realtà fosse un appassionato cultore del diritto civile, Mario Oliviero Drigani fu protagonista di importanti inchieste, come quella sull'omicidio del maresciallo Santoro in via Spalato, e di processi di grande impatto sulla città.

Una volta in quiescenza, dal 1985 al 1995 svolse l'incarico di difensore civico del Friuli Venezia Giulia e quello di presidente della commissione tributaria di primo grado di Udine. Fu anche il primo garante dell'Università di Udine, tra il 1995 e il 2001, e dal 1995 e al 2007 fece parte del comitato etico del policlinico universitario di Udine.

Uomo riservato, garbato, misurato, di carettere aperto e di aspetto sorridente, era disponibile ad adoperarsi per i più deboli, come fece quando dipendeva dalla Procura di Udine occuparsi del collegio per orfani di Barazzetto.

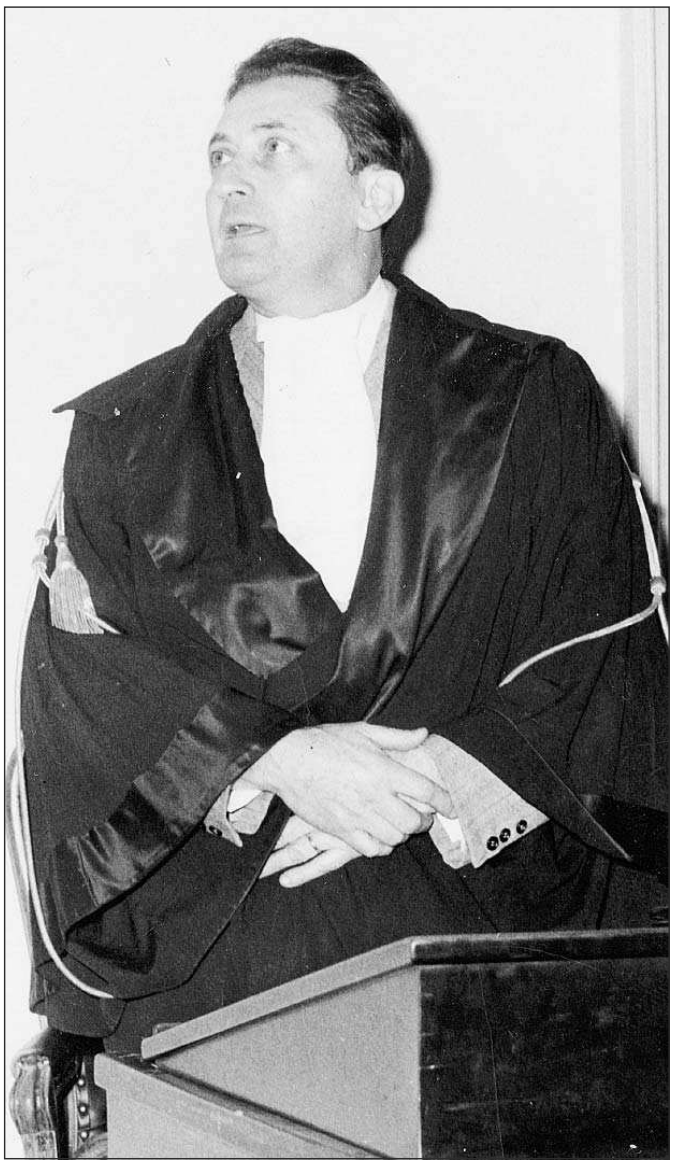
Per lui il diritto non era soltanto lavoro ma una passione. «Fino a pochi mesi fa - ricorda il figlio - leggeva ancora moltissime riviste giuridiche. E mi impresisonava perchè aveva ancora la memoria e la precisione di un computer».

Pur avendo svolto l'incarico di procuratore, era in realtà - come si è detto - un appassionato di diritto civile. Per le sue doti e umane e per la vastità della sue conoscenze giuridiche era molto ricercato come conferenziere. Accanto alla lettura coltivava un unico altro hobby: amava il lavoro in campagna e negli anni aveva messo a dimora ben 500 piante.

La sua scomparsa lascia nel lutto la moglie Daniela Rossi, udinese, conosciuta dopo la guerra e sposata nel 1953, il figlio Oliviero nato nel 1954, oggi presidente della sezione civile della Corte di appello di Trieste, la nuora Annamaria Antonini, giudice al tribunale civile di Udine, e due amatissimi nipoti, Maurizio ed Enrico, che seguono le orme del nonno e dei genitori. I funerali, per espresso desiderio dello scomparso, si svolgeranno nei prossimi giorni in forma strettamente privata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 1968 al 1985 protagonista delle più importanti indagini e processi
Andato in pensione, ricoprì vari altri rilevanti incarichi fino al 2007



L'ex procuratore della repubblica di Udine Mario Oliviero Drigani in toga durante un processo nell'aula del vecchio tribunale, allora situato in via Treppo